

☐ ORIGINALE

☒ COPIA



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 12

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2019.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Bolza Sergio
3. Braghini Daniela
4. Fedrizzi Andrea
5. Giovanella Aldo
6. Giovanella Luca
7. Leonardi Biagio
8. Paoli Daniele
9. Simoni Claudia

Assenti i Signori:

1. Fedrizzi Umberto (g)
2. Ferrazza Michelle (g)
3. Paletti Paolo (i)
4. Simoni Michela (g)
5. Zanetti Mario (g)

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico Io sottoscritto
Segretario Comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

03.06.2020

all'albo telematico dove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L – Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario, per le parti rimaste in vigore;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 *"Norme in materia di finanza locale"* stabilisce che gli Enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (DL Cura Italia) ha modificato il termine di approvazione del rendiconto degli enti locali spostandolo al 31 maggio 2020 e successivamente prorogato al 30.06.2020;

L'art. 22 della LP n. 2/2020 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni) ha modificato l'art. 13 ter della L.P. n. 36/1993 fissando il termine di

approvazione del rendiconto degli enti locali nei medesimi termini previsti dalla normativa statale;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019, per gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che

- con deliberazione consiliare n. 13 del 04/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021, la Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva, garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 34 dd. 23.03.2020, la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., comunicata al Consiglio Comunale con nota dd. 30.02.2020 prot. n. 2479 - e conseguentemente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Considerato che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Comune di Tre Ville è stato approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 30.04.2019, evidenziante un avanzo di amministrazione al 31.12.2018 pari ad Euro 1.529.654,59.=;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 88 dd. 30.03.2020 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti il Conto della gestione dell'economato, il Conto dell'agente contabile riscuotitore ed il Conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari, resi in data 31.01.2020 e riscontratane la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'Ente;

Visto il conto della gestione del consegnatario dei beni, reso in data 31.01.2020, nonché i conti della gestione degli agenti contabili;

Preso atto che nel corso dell'esercizio 2019, con deliberazione consiliare nr. 36 dd. 30.07.2019, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per sentenze esecutive riferite alla realizzazione di Opera Pubblica;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 16.04.2020 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019, composto dal conto del bilancio, e i relativi allegati, redatti secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Atteso che, con deliberazione n. 13 del 04/03/2019, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, nonché l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del c. 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Richiamato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 dd. 10.11.2017 nonché il Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019 dd. 25.03.2019, successivamente integrato in data 19.06.2019, ed il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019 siglato in data 03.07.2019;

Vista la normativa in materia di "Amministrazione dei beni comunali di uso civico" di cui alla L.P. nr. 6/2005 e al relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 06.04.2006, n. 6-59/Leg;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2019 comprende unicamente il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	€.	1.308.201,30.=
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019	€.	1.979.116,80.=
di cui:		
• F.do Crediti di dubbia esigibilità:	€.	60.570,00.=;
• F.di vincolati da leggi e da principi contabili: (TFR)	€.	180.000,00.=;
• F.di per il finanziamento spese in conto capitale:	€.	0,00.=;
• Fondi di ammortamento:	€.	0,00.=;
• fondi non vincolati:	€.	1.738.546,80.=;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 08.05.2020 - prot n. 3601;

Evidenziato che con delibera del Consiglio comunale n. 37 dd. 30.07.2019 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Precisato altresì che la legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica, stabilendo che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (art. 1 co. 821);

Atteso altresì che deliberazione consiliare n. 13 dd. 04.03.2019, in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, veniva disposto di rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019;

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 08.05.2020 – prot. nr. 3592 -, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 e modificato con L.R. 08.08.2018, n. 6;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 14.09.2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, composto dal conto del bilancio redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
3. DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.221.987,19
RISCOSSIONI	+	2.034.425,17	4.795.014,04	6.829.439,21
PAGAMENTI	-	1.253.387,93	5.489.837,17	6.743.225,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.308.201,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.308.201,30
RESIDUI ATTIVI	+	1.352.903,90	2.376.071,99	3.728.975,89
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	790.886,08	1.154.931,77	1.945.817,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			48.619,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.063.622,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			1.979.116,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata				
Altri accantonamenti				180.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità				60.570,00
Totale parte accantonata (B)				240.570,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.738.546,80
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

4. DI PRENDERE ATTO che, a seguito del riaccertamento effettuato con deliberazione giuntale n. 34 di data 23.03.2020, i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2019 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.728.975,89.= e ad Euro 1.945.817,85.=, come risultanti dagli elenchi depositati agli atti, laddove sono distinti per anno di provenienza;
5. DI PRENDERE ATTO che con la deliberazione n. 34/2020 testé richiamata, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima sono stati:
 - eliminati residui attivi inesigibili, prescritti ed insussistenti per un importo complessivo pari ad € 10.552,11.=, accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 31.028,67.= con un risultato positivo pari ad € 20.476,56.=;
 - eliminati residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 198.730,12.=;
 - re-imputati residui attivi per €. 1.122.937,16.= e residui passivi per €. 2.235.179,70.= (di cui coperti da FPV €. 1.112.242,54.=);
6. DI DARE ATTO che al 31 dicembre 2019 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

7. DI DARE ATTO che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
8. DI DARE ATTO che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2019;
9. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma - del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
10. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m. avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Matteo Leonardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 03.06.2020



Sabrina Priami
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il / ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Lì, 29.05.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Sabrina Priami

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenute opposizioni, reclami o ricorsi.

Lì, 15.06.2020



Sabrina Priami
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Priami